

Report Garante Marche, carenze personale e attività trattamentali

(ANSA) - ANCONA, 16 GEN - Sovraffollamento nei carceri di Montacuto di Ancona (328 detenuti su una capienza di 256) e di Villa Fastiggi di Pesaro (232 per 153 posti), con conseguente carenza di personale e di attività trattamentali per il reinserimento lavorativo, mentre ancora un detenuto su tre è tossicodipendente. Queste le maggiori criticità denunciate oggi in un incontro ad Ancona dal presidente del Consiglio regionale Marche Antonio Mastrovincenzo e dal Garante regionale Andrea Nobili nel Report 2019 sugli istituti penitenziari della regione. La relazione, quinta in ordine di tempo, si basa su dati del Ministero della Giustizia aggiornati al 31 dicembre 2019, ma si avvale anche del monitoraggio costante del servizio del Garante che ha effettuato oltre 50 visite e 400 colloqui coi reclusi. In tutto sono 898 i detenuti negli istituti penitenziari delle Marche (erano 929 nel 2018), di cui 89 a Fossombrone, 102 a Marino del Tronto, 97 a Barcaglione, 63 a Fermo e 25 nella Rems (Residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza) di Macerata Feltria: 278 stranieri, circa il 30%, per un organico di 613 agenti sui 657 assegnati, 18 educatori e otto psicologi. Sul totale dei reclusi 270 sono tossicodipendenti. "Una percentuale - ha commentato Nobili - comune alla media italiana, ma ugualmente grave che occorre sanare mettendo in campo sistemi di detenzione alternativi, anche se in generale la situazione delle Marche appare migliore che nel resto del Paese". In particolare tutti gli istituti di pena dispongono di aree di attività come aule scolastiche e per colloqui, biblioteche, palestre e campi da calcio, con attività trattamentali che vanno da corsi di cucina a quelli di teatro, musica, lettura e giornalismo, ma spesso - ha rilevato il Garante - non sono sufficienti ad assicurare al detenuto un futuro lavoro, col rischio che torni a delinquere. Mastrovincenzo ha ribadito l'impegno istituzionale sul versante delle attività trattamentali, fornendo particolare attenzione proprio alla questione del reinserimento dei detenuti nella società. Focus anche sulla situazione sanitaria, che oltre alla tossicodipendenza, alimenta preoccupazioni per le patologie psichiatriche e di autolesionismo con il primato di Villa

17/01/2020 17/01/2020 Fastiggi (58 casi), seguita da Montacuto (42), Marino del Tronto (24), Barcaglione (4), Fermo (3), mentre altre patologie riguardano l'Hiv e l'epatite C. Annunciato oggi l'avvio al carcere di Barcaglione del Polo professionale per corsi di aiuto cucina. Presenti all'incontro la direttrice del carcere di Montacuto Manuela Ceresani ed esponenti della Polizia Penitenziaria. (ANSA).

XAC/SA16-GEN-20 18:04 NNNN